

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

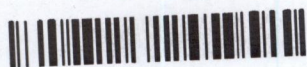
Al Dott. Francesco Italiano Responsabile Unico del Procedimento
Alla Dott.ssa Maria Corvo Responsabile dei servizi amministrativi
Alla "Gestione WEB"
LL.SS

OGGETTO: Procedura per l'affidamento della Fornitura materiale vario (ferramenta) per costruzione stazioni di monitoraggio come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, da effettuarsi mediante ODA da svolgersi sul MePA
CIG: 2CC217FACC

Si trasmette, per il seguito di competenza, il Decreto n. 189 del 27/12/2017.

Cordiali saluti

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0018360
del 27/12/2017



Dott. Francesco Italiano



Decreto n. 189/2017

OGGETTO: Procedura per l'affidamento della Fornitura materiale vario (ferramenta) per costruzione stazioni di monitoraggio, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, da effettuarsi mediante OdA da svolgersi sul MePA.

CIG: ZCC217FACC

IL DIRETTORE

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca" in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Decreto del Presidente n. 90 del 21 marzo 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 90 del 19 aprile 2011;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica emanato con Decreto del Presidente n. 366 del 6 novembre 2013 e pubblicato sul sito istituzionale, così come modificato con delibera CdA n. 237/2016;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'INGV 2015 -2017;

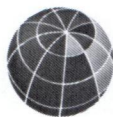
VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 Aprile 2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 Maggio 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 (semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge del 7 agosto 2015 n. 124);

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'INGV n. 405 del 01/09/2016, prot. n° 0010364, di conferimento al Dott. Francesco Italiano dell'incarico di Direttore della Sezione di Palermo dell'INGV a far data dal 01/09/2016;

VISTA la proposta di fornitura avanzata dal Sig. Paolo Cosenza in data 14.12.2017 con la quale si manifesta la necessità della Sezione di Palermo dell'INGV di acquisire la Fornitura materiale vario (ferramenta) per costruzione stazioni di monitoraggio;

CONSTATATO, conseguentemente, che l'INGV Sezione di Palermo deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante la Fornitura materiale vario (ferramenta) per costruzione stazioni di monitoraggio;



CONSIDERATA la necessità di procedere ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, alla nomina del Responsabile del Procedimento (RUP) con compiti di vigilanza sulla attività istruttoria per la corretta esecuzione delle attività in argomento;

VISTO il curriculum del Dott. Francesco Italiano dipendente in servizio presso l'INGV Sezione di Palermo;

VISTO l'art. 34 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, nella parte in cui statuisce che "le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

CONSTATATO che dalla consultazione del sito Consip www.acquistinretepa.it, effettuata in data 21.12.2017 non sono attive convenzioni Consip;

RITENUTO di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la nota del Punto Istruttore che attesta che dalla consultazione sul sito Consip www.acquistinretepa.it, effettuata in data 21.12.2017 risulta che la fornitura di beni, comparabili con quelli da acquisire, è ricompresa nel capitolato tecnico del bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D. Lgs 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che sul MePA, si può acquistare con ordine diretto (OdA);

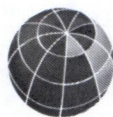
VERIFICATO che risulta possibile attivare apposita procedura di affidamento della fornitura in oggetto mediante OdA sul MEPA della Consip;

VISTA l'esistenza del bene o servizio a catalogo, come meglio documentato nella scheda tecnica del bene e nella bozza di Ordine;

ATTESO che sussistono le condizioni previste dalla vigente normativa per il ricorso all'affidamento diretto, mediante OdA da svolgersi sul MePA, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

VISTI gli articoli 35, comma 1 e 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

VALUTATA l'esigenza di ricorrere a procedure di scelta più snelle e semplificate per acquisire il bene di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n.



50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara determinerebbe per l'acquisizione sopraindicata un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in questione e non sono stati riscontrati i predetti rischi pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

RITENUTO pertanto di procedere all'espletamento di una procedura semplificata per l'affidamento della fornitura in parola nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

TENUTO CONTO che l'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, non può essere suddiviso in lotti per motivi funzionali;

RITENUTO che l'operatore economico deve possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, nonché i seguenti requisiti di ordine speciale:

- di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017: iscrizione al Registro delle Imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;

RITENUTO di determinare quale valore dell'appalto l'importo di € 1.450,66 più IVA pari a €319,15;

RITENUTO che l'importo posto a base della presente procedura è congruo;

VALUTATE le competenze del Dott. Francesco Italiano quale direttore dell'esecuzione del contratto e l'assenza di conflitto di interesse;

CONSIDERATO che è stato richiesto all'Agenzia delle Entrate il certificato attestante la regolarità nel pagamento delle imposte e tasse ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il Casellario Giudiziario Generale;

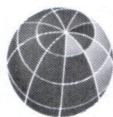
CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto ad effettuare le seguenti verifiche dei requisiti:

1. DURC regolare,
2. Annotazione del casellario informatico ANAC,
3. Visura camerale con indicazione dello stato fallimentare;

VISTO l'atto proposto di prenotazione di impegno 13880 ;

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto da effettuarsi mediante OdA da svolgersi sul MePA, per la fornitura in premessa per un importo complessivo pari ad € 1.769,81, non sono previsti costi di sicurezza derivati da DUVRI;



- di autorizzare la stipulazione del contratto d'appalto con l'operatore economico TERRANOVA s.r.l. P.IVA 03652540877, CF 03652540877, Z.I. 3° STRADA, 46, CATANIA all'esito della verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- che il Dott. Francesco Italiano, dipendente presso la Sezione di Palermo dell'INGV, è nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura del presente Decreto;
- di approvare l'istruttoria da questi condotta, nonché tutti gli elementi essenziali e complementari trasmessi;
- in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione ad una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 si procederà al recesso per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- che la spesa complessiva pari a € 1.769,81 graverà sul capitolo 1.03.02.06.888.01, obiettivo funzione 8888.888 che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;
- di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente delle informazioni previste dall'art.29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Il Direttore
(Dott. Francesco Italiano)

